

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 22, COMMI 4 E 5,
DELLA LEGGE REGIONALE 22/2010, AD UN SOGGETTO ESTERNO
ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO
DETERMINATO DI SECONDO LIVELLO PER LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA *CONSORZI
DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, CONSORTERIE E PRODUZIONI VEGETALI***

Articolo 1
(Oggetto)

1. L'Amministrazione regionale dà avvio, con il presente avviso, alla procedura ad evidenza pubblica prevista dall'articolo 20 comma *5bis* della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (di seguito l.r. 22/2010) per il conferimento di un incarico dirigenziale di secondo livello ad un soggetto esterno, ai sensi del combinato disposto degli articoli 20, comma 5 e 22, commi 4 e 5, della predetta l.r. 22/2010 e la costituzione del connesso rapporto di lavoro a tempo determinato per la copertura della Struttura dirigenziale di secondo livello:

✓ *ConSORZI di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali* (Graduazione 2A) – Cod. 25.05.00.

2. Al posto predetto è attribuito il seguente trattamento economico in vigore per i dipendenti del Comparto unico regionale appartenenti alla qualifica dirigenziale: stipendio tabellare per tredici mensilità, oltre all'indennità di bilinguismo, alla retribuzione di posizione, all'eventuale assegno per il nucleo familiare, nei casi previsti dalla legge, ed altre eventuali indennità da corrispondere secondo le norme vigenti e precisamente:

| | | |
|---------------------------|---------------|--------------------|
| a. stipendio tabellare | Euro 3748,73 | (per 13 mensilità) |
| b. bilinguismo | Euro 226,43 | (per 12 mensilità) |
| c. Indennità di posizione | Euro 2.179,00 | (per 13 mensilità) |

oltre alla retribuzione di risultato contrattualmente prevista e collegata alla performance organizzativa e individuale, nella misura massima del 25% dell'indennità di posizione.

Tutti i predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

3. Il rapporto di lavoro di Dirigente è a tempo pieno ed esclusivo, regolato da contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, nel quale sono disciplinati la durata, i casi di risoluzione anticipata, le modalità ed i criteri di valutazione dell'attività svolta, nonché il trattamento economico previsto dalle disposizioni di cui al Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta.

4. L'incarico sarà conferito con decorrenza dal **1° aprile 2024** (prima data utile) **per tre anni**, e comunque non oltre il raggiungimento del limite di età per il collocamento a riposo d'ufficio dell'interessato, ai sensi della normativa vigente in materia previdenziale, che determina la risoluzione di diritto del contratto individuale di lavoro.

5. In virtù dell'esclusività del rapporto, l'incarico di Dirigente è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa, autonoma o dipendente. Il conferimento dell'incarico è subordinato alla sospensione, per la durata dell'incarico, dello svolgimento di prestazioni lavorative derivanti da rapporti di impiego precedentemente assunti o dello svolgimento di prestazioni professionali. Per i lavoratori dipendenti, l'incompatibilità si intende rimossa con il collocamento in aspettativa, senza retribuzione, in conformità a quanto previsto dai rispettivi contratti collettivi di lavoro.

Articolo 2
(*Ruolo e responsabilità e funzioni*)

1. Le competenze e le risorse umane assegnate alla Struttura *Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali* sono quelle di cui alla Scheda allegata al presente Avviso a formarne parte integrante e negli atti di organizzazione interna.
2. Il Dirigente assicura il funzionamento e la gestione tecnica, amministrativa e contabile della Struttura, della quale è responsabile, svolgendo le funzioni di direzione amministrativa di cui all'articolo 4 della l.r. 22/2010.

Articolo 3
(*Requisiti generali di ammissione*)

1. Per poter presentare la propria candidatura gli interessati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, dei seguenti requisiti di ordine generale:
 - a. cittadinanza italiana;
 - b. godimento dei diritti civili e politici;
 - c. non essere collocato in quiescenza e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
 - d. non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego, per motivi disciplinari, da una Pubblica Amministrazione o per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
 - e. essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva per i soli cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
 - f. insussistenza di cause di inconferibilità, anche per condanne non definitive, o incompatibilità di incarichi ai sensi del d.lgs. 39/2013 (v. in particolare, gli articoli 3, 4, 7, 9 e 12);
 - g. non ricoprire all'atto di assunzione la carica di Amministratore di Società a controllo pubblico e essere consapevole che l'assunzione della carica medesima è inconciliabile con il mantenimento del rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione regionale, non essendo sufficiente la sospensione del rapporto di lavoro mediante collocamento in aspettativa, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175;
 - h. non avere riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.
2. Possono presentare la propria candidatura, secondo quanto previsto dall'articolo 18, comma 1, lettere a) e c) e dall'articolo 22, comma 4, della l.r. 22/2010, i soggetti esterni:
 - a. dipendenti a tempo indeterminato degli enti del comparto unico regionale o di altre pubbliche amministrazioni, in possesso di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di effettivo servizio con inquadramento nella categoria immediatamente inferiore alla qualifica unica dirigenziale, ivi compreso il personale docente delle istituzioni scolastiche;
 - b. in possesso di laurea magistrale, con un'esperienza professionale almeno triennale in aziende o enti, pubblici e privati, con funzioni dirigenziali attestate dallo svolgimento di

attività di gestione autonoma di risorse umane e finanziarie. Per funzioni dirigenziali si intende l'effettiva attività di direzione caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane e finanziarie, svolta a seguito di formale conferimento di incarico, con esclusione delle attività di mero studio, ricerca, ispezione e controllo. L'attività di direzione deve riferirsi all'intera organizzazione dell'ente, dell'azienda, della struttura od organismo, ovvero ad una delle articolazioni organizzative e/o funzionali degli stessi ed essere contraddistinta da autonomia decisionale. Ai fini del presente avviso, non sono considerate esperienze professionali di direzione quelle esercitate in base a rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, quelle relative all'esercizio di mandato politico, quelle di mera consulenza né, nel caso di società pubbliche o private, quelle esercitate quali componenti di organi di amministrazione, eccezion fatta per la carica di amministratore unico, presidente e amministratore delegato;

- c. liberi professionisti, in possesso di laurea magistrale, con almeno cinque anni di comprovato esercizio di attività libero-professionale, maturato nel decennio antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura, con iscrizione al relativo albo ove prevista dai relativi ordinamenti professionali.
3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dall'Avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Articolo 4

(Requisiti specifici per il conferimento dell'incarico)

1. I requisiti specifici di particolare e comprovata qualificazione professionale richiesti per il conferimento dell'incarico di cui trattasi sono indicati nello *skill* della struttura dirigenziale che l'Amministrazione intende ricoprire, allegato al presente Avviso di cui forma parte integrante e sostanziale.
2. I titoli e l'esperienza professionale dovranno risultare dal *curriculum vitae* del candidato, redatto nel formato europeo, corredato da una breve relazione descrittiva (max 5.000 battute spazi inclusi) delle esperienze lavorative di maggiore rilievo e rilevanza ai fini dell'assunzione dell'incarico di cui trattasi.
3. I candidati in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o della laurea specialistica devono fare riferimento a quanto disposto dall'articolo 2 del decreto interministeriale 9 luglio 2009 (Equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM) ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi).
4. I candidati, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, ad eccezione dei dirigenti degli enti del Comparto unico regionale o di altre pubbliche amministrazioni, per i quali la relativa 'equivalenza' del titolo di accesso alla funzione sia già stata riconosciuta ai sensi della normativa vigente, **pena l'esclusione dalla selezione**, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/2001 devono dichiarare all'atto della presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art. 5 di aver avviato l'iter procedurale di riconoscimento del titolo di studio inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Università e della ricerca mediante raccomandata A/R. entro il termine di scadenza del presente avviso, con le modalità previste sul sito del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri . Al fine dell'ammissione alla selezione è necessario consegnare al Dipartimento personale e organizzazione copia del modulo di richiesta di riconoscimento del titolo di studio, unitamente alla ricevuta di spedizione dello stesso, entro il medesimo termine (15 marzo 2024 alle ore 12:00) di presentazione delle domande di partecipazione e con le modalità previste all'art. 5.

In questo caso il candidato sarà ammesso alla selezione sotto condizione, fermo restando che il riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione.

5. I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dall'Avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Articolo 5
(Presentazione delle domande)

1. Le domande, debitamente sottoscritte, devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica, a pena di esclusione, dal giorno 27 febbraio 2024 e entro le ore **12.00** del giorno **15 marzo 2024**, agli uffici competenti del Dipartimento personale e organizzazione siti in Piazza Deffeyes, n. 1, 11100 Aosta mediante spedizione:
 - all'indirizzo di posta elettronica certificata: personale@pec.regione.vda.it
 - a mezzo mail all'indirizzo u-supcoopersonale@regione.vda.it (allegando copia del documento di identità personale in corso di validità nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta digitalmente).
2. Qualora la domanda sia spedita tramite posta elettronica certificata, questa deve essere intestata al candidato. Non è possibile utilizzare la casella di posta elettronica intestata ad un altro soggetto.
3. Nella domanda, i candidati devono dichiarare:
 - a. il proprio nome e cognome;
 - b. la data e il luogo di nascita;
 - c. il Comune e l'indirizzo di residenza;
 - d. il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla procedura, di cui, rispettivamente, agli articoli 3 e 4;
 - e. i recapiti telefonici, nonché l'eventuale indirizzo, diverso da quello di residenza, ove il candidato desidera ricevere le comunicazioni inerenti la presente procedura, ivi compreso l'eventuale indirizzo e-mail/PEC.
4. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:
 - a. fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
 - b. dettagliato *curriculum vitae* professionale, debitamente datato e sottoscritto, che contenga tutte le indicazioni atte a valutare il possesso dei requisiti richiesti in termini di competenza ed esperienza professionale, di cui all'articolo 4 del presente avviso. Il *curriculum* deve essere integrato da una breve relazione descrittiva (max 5.000 battute spazi inclusi) delle esperienze lavorative di maggiore rilievo e rilevanza ai fini dell'assunzione dell'incarico di cui trattasi;
 - c. in caso di dipendenti di altro ente o pubblica amministrazione dovrà altresì essere allegato il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza e/o la dichiarazione di disponibilità a concedere al dipendente l'aspettativa per l'intera durata dell'incarico.
 - d. copia della documentazione attestante il soddisfacimento dei requisiti prescritti dall'articolo 22, comma 4 della l.r. 22/2010 ossia contratto individuale di lavoro attestante l'esperienza professionale almeno triennale, in aziende o enti, pubblici e privati, con inquadramento in posizione dirigenziale o in ruolo direttivo che preveda lo svolgimento di funzioni dirigenziali di gestione autonoma di risorse umane e finanziarie ovvero documentazione attestante lo

svolgimento di attività libero-professionale e l'eventuale iscrizione a albi professionali, ove prevista dai relativi ordinamenti.

5. Sono sanabili nel termine di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'irregolarità:
 - a. l'omissione della firma a sottoscrizione della candidatura secondo le modalità sopra indicate;
 - b. l'omissione di una delle dichiarazioni relative ai requisiti richiesti;
 - c. la mancanza di copia scansionata del documento di identità nel caso di candidatura con firma autografa;
 - d. la mancata presentazione del *curriculum* debitamente datato e firmato;
 - e. la mancata presentazione della relazione descrittiva debitamente datata e firmata;
 - f. la mancata allegazione di copia della documentazione attestante il soddisfacimento dei requisiti prescritti dall'articolo 22, comma 4 della l.r. 22/2010 come sopra indicata.
6. Decorso il termine di due giorni lavorativi senza che la candidatura sia stata regolarizzata e completata l'Amministrazione procede all'esclusione della candidatura dalla procedura oggetto di avviso. Le dichiarazioni rese e sottoscritte, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori.
7. La dichiarazione circa il possesso dei requisiti deve essere resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della l.r. 19/2007. L'Amministrazione ha la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dalla possibilità di ottenere l'incarico, ovvero dall'incarico stesso se questo è già assegnato, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 6 (Esame delle candidature)

1. I *curricula*, le relazioni descrittive delle principali e rilevanti pregresse esperienze lavorative dei candidati e la documentazione probante il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 22, comma 4 della l.r. 22/2010 sono esaminati da una Commissione interna secondo quanto previsto dal Disciplinare approvato con DGR 49 in data 24 gennaio 2024.
2. Al termine dell'esame, la Commissione, per il tramite del Dipartimento personale e organizzazione, trasmette all'Amministratore e al Coordinatore di riferimento la rosa dei candidati ritenuti idonei, in quanto in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'assunzione dell'incarico di cui trattasi.
3. L'incarico di Dirigente è conferito, su proposta del dirigente di primo livello unitamente all'organo di direzione politico-amministrativa di riferimento, nell'ambito della rosa dei candidati ritenuti idonei, dalla Giunta regionale con propria deliberazione.
4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente Avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.
5. L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre e in ogni caso, la facoltà di interrompere e/o di non concludere la procedura, senza che per ciò possa essere vantato alcunché dai candidati, anche a titolo di rimborso spese.

6. Il candidato prescelto riceverà comunicazione, al recapito indicato nella domanda di candidatura, con indicazione del termine per la presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto di lavoro a tempo determinato.
7. La partecipazione alla presente procedura non dà luogo ad alcuna graduatoria di merito e non determina il sorgere in capo all'Amministrazione regionale di alcun obbligo in relazione all'instaurazione del rapporto di lavoro di cui trattasi.
8. I candidati giudicati non idonei riceveranno personale comunicazione al recapito indicato nella domanda di candidatura.

Articolo 7
(Accertamento linguistico)

1. Il conferimento dell'incarico di Dirigente è subordinato all'accertamento della conoscenza della lingua francese.
2. Ai fini dell'accertamento linguistico, fatti salvi i casi di cui al comma 5, il candidato prescelto dovrà sostenere una prova scritta ed una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002 per la qualifica unica dirigenziale.
3. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002 nonché visionabile sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi. Le guide per il candidato utili per la preparazione delle prove sono state pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49 del 12 novembre 2002; le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi.
4. Per superare con esito positivo l'accertamento linguistico il candidato deve riportare una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale.
5. Sono esonerati dall'accertamento linguistico:
 - a. coloro che sono in possesso di un accertamento valido alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013), superato in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la “categoria D – Qualifica unica dirigenziale”, banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata.

L'accertamento linguistico superato in data anteriore al 13 marzo 2013 conserva, ai fini dell'esonero:

- **validità permanente**, per il personale assunto a tempo indeterminato (art. 7, comma 6, regolamento regionale n. 6/1996);
- **validità permanente**, per i soggetti, ivi compreso il personale assunto a tempo determinato, che abbiano superato l'accertamento e che abbiano frequentato i corsi di

aggiornamento linguistico, con periodicità quadriennale e durata minima di venti ore (art. 7, comma 7, regolamento regionale n. 6/1996, come modificato dall'art. 1, comma 1, del regolamento regionale n. 1/2008);

-validità di quattro anni, negli altri casi.

L'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, superato presso l'Amministrazione regionale o uno degli enti di cui all'art. 1 del regolamento, valido alla data del 13 marzo 2013, conserva validità permanente, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del regolamento regionale n. 1/2013;

- b. coloro che hanno superato la prova in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la "categoria D – Qualifica unica dirigenziale", banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'articolo 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata;
- c. coloro che sono in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della l.r. 52/1998, accompagnata dal compimento di uno dei percorsi formativi di cui agli articoli 3, 5 e 6 della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 "Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta");
- d. coloro che sono in possesso del diploma DALF C1 o C2 (Diplôme approfondi de langue française);
- e. coloro che sono in possesso della certificazione di superamento della prova di accertamento linguistico di cui alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione).

Articolo 8

(Trattamento dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione, obbligatori per l'ammissione alla presente procedura, saranno trattati esclusivamente per le finalità e attività connesse all'espletamento della procedura stessa, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196, come modificato e integrato dal d.lgs. 101/2018.

Articolo 9

(Responsabile del procedimento e informazioni)

1. Il responsabile del procedimento amministrativo è la Coordinatrice del Dipartimento personale e organizzazione dott./dott.ssa Gabriella Morelli, a cui è possibile rivolgersi per avere informazioni relative al Avviso tramite telefono n. 0165/273362 oppure tramite e-mail all'indirizzo g.morelli@regione.vda.it.

Articolo 10
(Norme applicabili)

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le norme che disciplinano l'assunzione in servizio del personale regionale di cui alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 e al regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 e loro successive modificazioni, le disposizioni previste dal Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta sottoscritto il 5 ottobre 2011, e s.m.i., le disposizioni contenute nel Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali esterni di secondo livello approvato con DGR n. 49 in data 24 gennaio 2024, il Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale n. 22/2010 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1378 in data 27 novembre 2023 e, in particolare, gli articoli 6, 7 e 15 recanti, rispettivamente, "*Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse e di eventuale procedimento penale*", "*Obbligo di astensione*" e "*Disposizioni particolari per i dirigenti*" e la legislazione nel tempo vigente in materia.

Articolo 11
(Informazioni varie)

1. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio supporto al Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, sito in Piazza Deffeyes, n. 1, 11100, Aosta, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 14,00 (Tel. 0165.273822 – 3311497531 – 0165.273317; mail: u-supcoor@regione.vda.it).